

BOLL. ACC. GIOENIA SCI. NAT.	Vol. 30	n. 353	pp. 187 - 194	Catania 1997 (1998)	ISSN 0393 - 7143
------------------------------	---------	--------	---------------	------------------------	---------------------

Gli Orussidae di Sicilia, con descrizione del maschio di *Orussus taorminensis* (Trautmann, 1922) (Hymenoptera, Symphyta) (*)

SALVATORE BELLA (*), GIUSEPPE FABRIZIO TURRISI (**)

(*) *Vico Contrada Cerza, 1 - 95027 San Gregorio di Catania (Italia)*

(**) *Via Santa Maria dei Monti, 67 - 95030 Gravina di Catania (Italia)*

RIASSUNTO

Gli Autori esaminano la situazione faunistica della famiglia Orussidae in Sicilia, che comprende tre specie: *Orussus abietinus* (Scopoli, 1763), *O. taorminensis* (Trautmann, 1922) e *O. unicolor* (Latreille, 1811). Viene descritto il maschio finora sconosciuto di *O. taorminensis*.

Parole chiave: Orussidae, *Orussus taorminensis*, Fauna di Sicilia.

SUMMARY

The Orussidae of Sicily, with description of the male of *Orussus taorminensis* (Trautmann, 1922) (Hymenoptera, Symphyta)

The Authors examine the faunistic situation of the family Orussidae in Sicily, which includes three species: *Orussus abietinus* (Scopoli, 1763), *O. taorminensis* (Trautmann, 1922) and *O. unicolor* (Latreille, 1811). The previously unknown male of *O. taorminensis* is described.

Key words: Orussidae, *Orussus taorminensis*, Fauna of Sicily.

Gli Orussidae costituiscono una piccola famiglia di Imenotteri Sinfiti, comprendente in tutto il mondo una settantina di specie (Guiglia, 1965; Middlekauff, 1983), di cui sette note per l' Europa e sei in Italia (Pesarini, 1995). Allo stato larvale si sviluppano quali parassitoidi a spese di larve di Coleotteri Buprestidae e Cerambycidae (Burke, 1917) e di Imenotteri Siricidae (Gourlay, 1952; Rawlings, 1957).

(*) Nota presentata dal Socio Prof. M. La Greca nell'adunanza dell'8.4.1997

Notizie sugli Orussidae di Sicilia sono fornite da pochi Autori: Ghiliani (1842), Sichel (1860), De Stefani Perez (1895), Trautmann (1922), Bischoff (1928), Guiglia (1946, 1952, 1954, 1965) e Pesarini (1995). In tali lavori sono attualmente segnalate per l'isola solo tre specie: *Orussus abietinus* (Scopoli, 1763), *O. taorminensis* (Trautmann, 1922) e *O. unicolor* (Latreille, 1811).

Il nostro recente rinvenimento del maschio, fino ad oggi non descritto, di *O. taorminensis* ci ha fornito l'opportunità di esaminare la situazione della nostra conoscenza su questo gruppo di Insetti di Sicilia.

Orussus abietinus (Scopoli)

Sphex abietina Scopoli, 1763.- Ent. Carn. etc., Vindobonae, Trattner: 296 (Carniola settentrionale).

Oryssus abietinus, De Stefani Perez, 1895: 172 (Sicilia).

Oryssus abietinus, Guiglia, 1946: 64 (Sicilia).

Oryssus abietinus, Guiglia, 1954: 6 (maschio) (Sicilia).

Orussus abietinus, Pesarini, 1995: 4 (Sicilia).

Oryssus coronatus, Ghiliani, 1842: 23 (Catania).

Oryssus coronatus, Sichel, 1860: 750 (maschio e femmina) (Sicilia).

Distribuzione:

Europa, Asia Minore, ex Unione Sovietica, Isola di Sachalin.

E' parassitoide di larve di Coleotteri Buprestidae e Cerambycidae viventi su *Fagus sylvatica* L. (Guiglia, 1954).

Orussus taorminensis (Trautmann) (figg. 4, 5)

Oryssus taorminensis Trautmann, 1922.- Deutsch. Ent. Zeit., Berlin: 322 (femmina) (Auf dem Wege von Taormina nach Fontana Vecchia in Sizilien).

Oryssus taorminensis, Guiglia, 1946: 64 (Taormina dint.).

Oryssus taorminensis, Guiglia, 1954: 9 (femmina) (fra Taormina e Fontana Vecchia).

Orussus taorminensis, Bischoff, 1928: 180 (femmina) (Fontana Vecchia bei Taormina).

Orussus taorminensis, Pesarini, 1995: 4 (Sicilia).

Nuovi reperti:

Monte Etna:

- Massannunziata (Mascalucia), m 500 (WB0630), 3 maschi, 8 femmine, sfarfallati il 2-10.IV.1996 da legna morta di *Pistacia terebinthus* L. prelevata nel gennaio 1996 (Bella leg.); 1 femmina, sfarfallata il 5.V.1997 da legna morta di *Pistacia terebinthus* prelevata nell'aprile 1997 (Bella &

Turrisi leg.) (in Coll. Bella e Coll. Turrisi; 1 femmina in Coll. Pesarini; 1 femmina presso il Museo Civico di Storia Naturale di Genova).

Distribuzione:

Francia (Var: Saint-Paul-en-Foret) (Chevin, 1989), Sicilia.

Di questa rarissima specie si conoscevano finora soltanto tre femmine (olotipo compreso) di cui due catturate a Taormina ed una nel Var. Il maschio era sconosciuto.

Descrizione del maschio:

Il corpo è nero e coperto da una rada pubescenza sericea. Le tibie anteriori e gli speroni e i tarsi di tutte le zampe sono di color bruno-rossiccio; di questo colore è pure l'estremo distale delle tibie mediane e posteriori. I femori portano, distalmente, una piccola macchia giallo pallida. Le tibie presentano, dorsalmente, una stria longitudinale del medesimo colore che occupa, in quelle anteriori e posteriori, poco meno della metà prossimale, in quelle mediane il terzo prossimale. In un esemplare queste macchie e strie sono assenti su femori e tibie anteriori e mediani e sui femori posteriori, mentre le tibie posteriori portano una stria gialla molto ridotta. Le ali anteriori sono lievemente infoscate dalla base fino alla metà dello stigma, mentre il terzo distale presenta un infoscamento molto più accentuato; l'area posta tra la metà dello stigma ed il terzo distale, invece, è ialina. Le ali posteriori sono lievemente infoscate nel terzo distale.

Il capo è robusto, più largo del torace. Il margine inferiore della fronte è arrotondato con una incisura mediana. Il 2° articolo antennale è lungo poco più della metà del 3°; questo è lungo circa il doppio del 4°; il 5° è lungo quanto il 2°; i successivi articoli hanno più o meno la stessa lunghezza. La carena postorbitale è presente. I tubercoli ocellari sono 5 paia e le loro dimensioni decrescono in senso antero-posteriore. Gli ocelli posteriori, quasi in contatto con il margine interno dell'orbita, sono posti fra il terzo ed il quarto paio di tubercoli ocellari.

Il torace è anch'esso robusto, con scutello del mesonoto triangolare e con l'angolo posteriore chiaramente inferiore a 90°. I femori anteriori, ventralmente, presentano una carena che percorre circa i due terzi distali; le tibie anteriori, dorsalmente e distalmente, presentano una piccola spina; le tibie posteriori portano, dorsalmente, una serie longitudinale di 7-8 denti.

La punteggiatura e la rugosità sono fitte e profonde sul capo, più fini su torace e addome.

Capsula genitale come da fig. 3.

Lunghezza: 5.5 - 7 mm.

Il maschio di *Orussus taorminensis* (Trautmann) è affine a quello di *O. moroi* (Guiglia, 1954). In mancanza di materiale di confronto, le differenze tra le due specie, riportate nella seguente tabella comparativa, sono state ricavate dal confronto del materiale da noi raccolto con la descrizione originale (Guiglia, 1954) e con il disegno fornito da Schedl (1985) per *O. moroi*.

<i>O. moroi</i> ♂	<i>O. taorminensis</i> ♂
- Orbite distanti, sul vertice, di una lunghezza uguale circa a quella del 2°+3°+4° articolo antennale.	- Orbite distanti, sul vertice, di una lunghezza uguale a quella del 2°+3° articolo antennale.
- 2° e 3° articolo antennale più gracili (fig. 1).	- 2° e 3° articolo antennale più robusti (fig. 2).
- Ultimo articolo antennale leggermente più lungo del precedente (fig. 1).	- Ultimo articolo antennale all'incirca lungo quanto il precedente (fig. 2).
- Carena post-orbitale assente.	- Carena post-orbitale presente.
- Scutello del mesonoto con punti profondi, uniformemente distribuiti e distanti tra loro di una lunghezza minore del diametro dei punti stessi.	- Scutello del mesonoto con punti profondi, uniformemente distribuiti e distanti tra loro di una lunghezza maggiore del diametro dei punti stessi.
- Margine inferiore della fronte, cenci e tarsi rosso ruggine chiaro.	- Margine inferiore della fronte e cenci neri, tarsi bruno-rossicci.

Biologia:

Gli esemplari di *Orussus taorminensis* sono sfarfallati insieme ad al-

cuni esemplari dei Coleotteri Cerambycidae *Trichoferus holosericeum* (Rossi, 1790) e *T. fasciculatus* (Faldermann, 1837) (G. Sama det.), dei quali è molto probabilmente parassitoide.

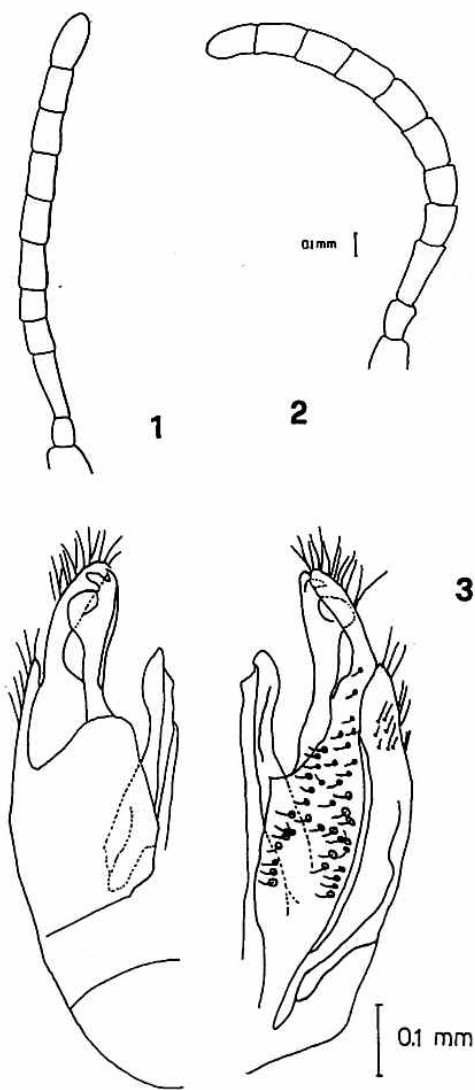


Fig. 1. Antenna di *Orussus moroi* (Guiglia), maschio (da Guiglia, 1954).

Fig. 1. Antenna of *Orussus moroi* (Guiglia), male (from Guiglia, 1954).

Figs. 2, 3. *Orussus taorminensis* (Trautmann), maschio. 2, antenna; 3, capsula genitale in visione dorsale e ventrale.

Figs. 2, 3. *Orussus taorminensis* (Trautmann), male. 2, antenna; 3, genital capsule in dorsal and ventral view.



4



5

Figg. 4, 5. *Orussus taorminensis* (Trautmann). 4, maschio; 5, femmina (Monte Etna: Massannunziata, m 500).

Figs. 4, 5. *Orussus taorminensis* (Trautmann). 4, male; 5, female (Etna Mount: Massannunziata, m 500).

Orussus unicolor (Latreille)

Oryssus unicolor Latreille, 1811.- Enc. mét., Dict. Ins., 8, Paris, Paukouke: 561 (maschio)
(Bois de Boulogne, Paris).

Oryssus unicolor, Guiglia, 1952: 34 (Sicilia).

Oryssus unicolor, Guiglia, 1954: 11 (Sicilia).

Orussus unicolor, Pesarini, 1995: 4 (Sicilia).

Distribuzione:

Francia, Germania, Romania, Ungheria meridionale, Polonia, Italia con la Sicilia.

La biologia di questa specie è sconosciuta.

Ringraziamenti

Ringraziamo sentitamente il Dr. Fausto Pesarini (Museo Civico di Storia Naturale, Ferrara), per averci fornito utili suggerimenti per la stesura di questa nota ed il Dr. Gianfranco Sama (Cesena, Forlì) per la determinazione dei Coleotteri Cerambicidi.

BIBLIOGRAFIA

- BISCHOFF H., 1928 - *Beitrag zur Kenntnis der Orussiden (Hym.)*. Konowia, 7: 175- 181.
- BURKE H.E., 1917 - *Oryssus is parasitic*. Proc. Ent. Soc. Washington, 19 : 87-89.
- CHEVIN H., 1989 - *Oryssus taorminensis Trautmann, 1922, Hyménoptère Orussidae nouveau pour la France*. L'Entomologiste, 45 (3): 139-140.
- DE STEFANI PEREZ T., 1895 - *Catalogo degli Imenotteri di Sicilia*. Naturalista sicil., Palermo, 14: 224-235.
- GHILIANI V., 1842 - *Hymenoptera*. In: "Catalogus Insectorum Siciliae. Insetti di Sicilia determinati nel suo viaggio in questa isola anno 1839". Atti Accad. Gioenia Sc. nat., Catania, 19: 23-26.
- GOURLAY E. S., 1952 - *Notes on insects associated with Pinus radiata in New Zealand*. Bull. Ent. Res., 42 (1) : 21-22.
- GUIGLIA D., 1946 - *Il genere Oryssus in Italia (Hymen. Oryssidae)*. Boll. Soc. ent. ital., Genova, 76 (7-8): 64.
- GUIGLIA D., 1952 - *L'Oryssus unicolor Latr. in Sicilia (Hymenoptera: Oryssidae)*. Boll. Soc. ent. ital., Genova, 82 (3-4): 34.
- GUIGLIA D., 1954 - *Gli Orissidi d'Europa*. Ann. Mus. civ. St. nat., Genova, 68: 1-20.

- GUIGLIA D., 1965 - *Orussidae*. In: Ferriere Ch. & Van der Vecht J. eds. "Hymenopterorum Catalogus", Pars 1. Uitgeverij Dr. W. Junk's Gravenhage: 18 pp.
- MIDDLEKAUFF W. W., 1983 - *A revision of the Sawfly family Orussidae for North and Central America (Hymenoptera: Symphyta, Orussidae)*. Univ. Calif. Publ. Ent., 101: 1-46.
- PESARINI F., 1995 - *Orussidae*. In: Masutti L. & Pesarini F. "Hymenoptera Symphyta". 92. Checklist delle specie della fauna italiana (a cura di Minelli A., Ruffo S., La Posta S.). Edizioni Calderini, Bologna: 4.
- RAWLINGS G. B., 1957 - *Guiglia schauinslandi (Ashmead) (Hym. Orussidae) a parasite of Sirex noctilio (Fabricius) in New Zealand*. The Entomologist, 90 : 35-36.
- SCHEDL W., 1985 - *Bemerkenswerte Nachweise von Pflanzenwespen aus der Mediterraneis (Insecta: Hymenoptera, Symphyta)*. Ber. nat.-med. Verein Innsbruck, 72: 189-198.
- SICHEL J., 1860 - *Liste des Hyménoptères recueillis en Sicile par M. E. Bellier De La Chavignerie pendant le mois d'Aout à Septembre 1859*. Ann. Soc. ent. fr., 8 (3): 749-764.
- TRAUTMANN W., 1922 - *Ein neuer palaearktischer Oryssus (Hym.)*. Deutsch. Ent. Zeitschr. Berlin: 322-323.